



Verbale del revisore N. 54/2026

In data 21 gennaio 2026 il sottoscritto Revisore Unico Dott. Nicola Corniani, nominato con delibera assembleare del 21 maggio 2024, nell'ambito della ordinaria attività di verifica, ha proceduto alle seguenti verifiche anche mediante collegamento telefonico, laddove necessario, con gli uffici della società.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 2403 E 2403-BIS DEL CODICE CIVILE

1. Osservanza della legge e dello statuto.

1.1. Verifica della conformità delle deliberazioni degli Organi Societari.

Nel periodo oggetto della presente verbalizzazione di verifica periodica, quarto trimestre 2025, l'amministratore unico ha eseguito le seguenti determinazioni:

- in data 31 ottobre 2025 con Verbale n. 1, ordine del giorno

1. Nomina RUP ai sensi dell'art. 15 D.Lgs 36/2023;

Nomina provvisoria Ing Becchi

- in data 17 novembre 2025 con Verbale n. 2, ordine del giorno

1. Nomina RUP ai sensi dell'art. 15 D.Lgs 36/2023;

Nomina Arch Ferrari, Arch. Bulgari e Ing Bernardelli a seguito delle dimissioni Ing Becchi.

- in data 10 novembre 2025 con Verbale n. 3, ordine del giorno

1. conferimento di incarico di collaborazione e supporto all'amministratore unico a titolo gratuito sig.ri Massimo Ottelli e Carlo Angelo Vizzini;

conferimento incarico di collaborazione supporto alla governance societaria sig.ri Massimo Ottelli e Carlo Angelo Vizzini.

- in data 24 novembre 2025 con Verbale n. 4, ordine del giorno

1. approvazione schema di contratto di servizio con Autostrade Centro Padane spa per supporto tecnico e amministrativo;



Approvazione schema contratto di servizio.

- in data 25 novembre 2025 con Verbale n. 5, ordine del giorno

1. aggiornamento del piano di risanamento proposte operative ed approvazione;

- in data 26 novembre 2025 con Verbale n. 6, ordine del giorno

1. nomina del responsabile per l'anagrafe della stazione appaltante (RSA);

Nomina quale RSA sig. Massimo Stellini.

- in data 16 dicembre 2025 con Verbale n. 7, ordine del giorno

1. approvazione relazione ex art 2482 bis e 2482 ter C.C. in vista dell'assemblea dei soci del 22 dicembre 2025

Approvazione relazione ex art 2582 bis e ter C.C..

- in data 30 dicembre 2025 con VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO (art. 120-bis del D .Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 - Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza) notaio Chiara Lanzani di Brescia, ordine del giorno:

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 120 bis del CCII sull'accesso ad uno strumento di regolazione della crisi. Domanda di accesso con riserva ex art. 44 comma 1 CCII.;

Nel periodo oggetto della presente verbalizzazione di verifica periodica, quarto trimestre 2025, si è riunita l'Assemblea dei soci con la presenza del sottoscritto Revisore Unico

- in data 1 ottobre 2025 con Verbale n. 38, ordine del giorno

Presa d'atto delle dimissioni del Presidente Alexander Nisi e della Vice Presidente Elena Bernardini e conseguente decadenza del C.d.A. Nomina del nuovo organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- in data 8 ottobre 2025 con Verbale n. 39, ordine del giorno

Presa d'atto delle dimissioni del Presidente Alexander Nisi e della Vice



Presidente Elena Bernardini e conseguente decadenza del C.d.A. Nomina del nuovo organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

- in data 15 ottobre 2025 con Verbale n. 40, ordine del giorno

Presa d'atto delle dimissioni del Presidente Alexander Nisi e della Vice Presidente Elena Bernardini e conseguente decadenza del C.d.A. Nomina del nuovo organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

- in data 22 dicembre 2025 con Verbale n. 41, ordine del giorno

1. Aggiornamento situazione finanziaria e previsione a chiudere al 31.12.2025. Indirizzi dei soci in ordine ai provvedimenti da assumere, anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. 14/2019. Determinazioni inerenti e conseguenti.

2. Compenso dell'amministratore unico. Determinazione.

3. Varie ed eventuali

Le sedute degli organi societari sono documentate dai relativi verbali e si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. I consiglieri ed i soci, anche attraverso l'incontro del Comitato di Indirizzo e Controllo, sono stati resi edotti in ordine a tutti gli elementi necessari al fine di deliberare con cognizione, disponendo delle prescritte relazioni e/o della illustrazione svolta in corso di seduta, il Revisore ha acquisito la documentazione resa tempestivamente disponibile per le valutazioni di competenza e non ha svolto osservazioni o richiami di cui sia necessario dare conto nel presente verbale, fermo restando che eventuali interventi svolti nel corso delle sedute dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea sono rendicontati nei relativi verbali.



Nel periodo intercorrente dall'ultima verifica non si sono tenute altre sedute dell'Organo Amministrativo o Assemblea, salvo quelle indicate nel punto precedente.

La società per tramite del proprio legale avv. Mara Bergomi con studio in Brescia Via Malta 7/c ha depositato presso il Tribunale di Cremona il ricorso ex art. 44, co. 1, CCII con richiesta di applicazione di misure protettive.

Nel ricorso è stata chiesta la concessione del termine di sessanta giorni, salvo proroga per altri sessanta, per il deposito della proposta di concordato preventivo con il piano, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'articolo 39, commi 1 e 2 CCII, oppure per la richiesta dell'omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti, con la documentazione di cui all'articolo 39, comma 1, CCII, oppure dell'omologazione del piano di ristrutturazione di cui all'articolo 64 bis CCII, con la documentazione di cui all'articolo 39, commi 1 e 2.

In particolare è stato specificato che nei confronti della società non pende alcuna domanda per l'apertura della liquidazione giudiziale, né risultano avviati procedimenti monitori o altre procedure giudiziali per il recupero del credito.

Nel ricorso veniva analizzata la situazione debitori.

Come emerge dalla situazione economico-finanziaria al 9.12.2025, il patrimonio netto di CP Engineering risulta negativo per perdite pari a 465.721,83 euro.

La crisi economico finanziaria della società è emersa esplicitamente dall'esercizio 2024, ma ha origine già da qualche anno, e si spiega con lo svolgimento, da parte della società di



prestazioni tecniche a favore dei soci (con il sostenimento dei relativi costi) non correlati ad adeguati ricavi.

Da ciò discende che la società ha "consumato" risorse interne senza un sufficiente corrispettivo provocando non solo uno squilibrio economico, ma anche finanziario, e ciò in ragione, principalmente, di una non corretta definizione dei rapporti con i soci/committenti. Lo squilibrio economico e finanziario però è anche di tipo "ordinario" visto che anche per l'anno 2025 si manifesta una perdita a tendere pari a 539.000,00 euro (nel 2024 al netto delle sopravvenienze è stata di 583.691,00 euro).

E' necessario quindi analizzarne, più in dettaglio, la consistenza e le cause

Relativamente ai rapporti con i soci è stato definito che al fine di superare la situazione di crisi, è indifferibile la necessità di procedere ad una ridefinizione dei rapporti con i soci che assicuri la remuneratività delle prestazioni fornite, previa revisione dei contratti di servizio in essere; così da ripristinare l'equilibrio economico-finanziario che ha, al momento compromesso la possibilità per la società di far fronte ai debiti scaduti

Relativamente alla situazione debitoria è stato definito che è particolarmente grave in quanto - a parte i soggetti le cui fatture, di ammontare complessivo pari a 124.841,64 euro, sono scadute entro giugno, con i quali è già stato concordato un piano di pagamento rateale che si esaurirà a luglio 2026 - dal luglio 2025 la società non ha più pagato i fornitori, con la conseguenza che sono molti coloro i quali lamentano ritardi ormai nell'ordine di 7-8 mesi, ammontando dunque i debiti totali nei confronti dei fornitori



a 328.471,24 euro.

Ai debiti nei confronti dei fornitori si aggiungono i debiti erariali e quelli nei confronti della cassa di previdenza dei tecnici dipendenti (Inarcassa), pari a 98.268,92 euro; ciò che prospetta una perdita al 31.12.2025 pari, come visto, a 539.219,09 euro

Relativamente alle iniziative che si intendono assumere è stato evidenziato quanto è stato illustrato nella Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società relativa all'esercizio 2025 ai sensi degli articoli 2482 bis e 2482 ter, presentata ai soci durante l'assemblea svoltasi in data 22.12.2025.

In quella occasione i soci hanno approvato un documento, recante "Proposta operativa per il superamento della crisi aziendale", che prevede:

la disponibilità dei soci a procedere alla ricapitalizzazione della società, nella misura stimata di 1.100.000, euro (corrispondente, da un lato all'ammontare dei debiti scaduti e in scadenza da saldare per circa 900.000,00 euro e, dall'altro, alla minima liquidità necessaria per consolidare e rilanciare le attività in essere, ossia le commesse ancora in portafoglio);

l'impegno della società a predisporre, di concerto con i soci, un piano industriale adeguato alla ristrutturazione aziendale che possa condurre al risanamento economico e finanziario della società e ad assicurarne, anche per il futuro, la sostenibilità economica.

Quanto sopra, tuttavia, presuppone il perfezionamento di alcuni adempimenti da parte dei soci, che richiedono un adeguato lasso di tempo.



Sul punto si segnala che la Provincia di Cremona, detentrica del 49,83% delle quote sociali, ha già espresso formalmente il proprio indirizzo favorevole alla ricapitalizzazione con Delibera di consiglio n. 33 del 30 novembre 2025 che ha destinato la somma di 550.000,00 euro per interventi a sostegno della società Centropadane Engineering Sr.l.; impegnando pertanto con successiva determina del responsabile del settore n. 799 del 17.12.2025 a favore della società l'importo così definito, sull'annualità 2025 del bilancio 2025/2027, dando atto che "si procederà all'effettivo versamento solo a seguito dei necessari passaggi formali così come richiesti dalla normativa di settore".

Data la ricordata natura in house della società, infatti, la ricapitalizzazione può essere legittimamente deliberata dai Consigli provinciali e comunali degli enti pubblici soci - organo esclusivamente competente in materia - solo una volta perfezionati gli adempimenti di cui all'art. 14, co. 4, del D Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società partecipate); e, segnatamente, solo una volta approvato un adeguato piano di ristrutturazione aziendale che ridefinisca i rapporti con i soci, con sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio che regoli, in modo da renderli remunerativi, gli incarichi tecnici conferiti e che preveda, al contempo, i termini di un accordo di ristrutturazione del debito pregresso, da articolarsi in proposte di rinegoziazione del debito/rateizzazione del debito nelle misure che verranno meglio definite a seguito delle necessarie interlocuzioni con i creditori, da avviarsi.

Ciò che impone che, nel tempo necessario al perfezionamento dei predetti adempimenti, prodromici all'assunzione, in sede di assemblea straordinaria della società della deliberazione di



riduzione del capitale e del contemporaneo aumento per la somma che verrà meglio precisata all'atto, e ad oggi stimata nella misura di 1.100.000,00 euro, la società venga posta in sicurezza rispetto ad iniziative di aggressione da parte dei creditori, al fine di preservarne il valore, anche con la concessione delle misure protettive di cui agli artt. 54, co. 2 e 4 e 55, co. 3 CCII.

Da qui la richiesta di attivazione, pure già vagliata positivamente dai soci nel corso dell'assemblea di cui si è detto, dello strumento del ricorso al concordato preventivo c.d. con riserva, ex art. 44, co. 1, lett. a) CCII

Il revisore prende atto che persistono le difficoltà economico e finanziarie della società, già evidenziate dagli organi della società, per quanto riguarda il regolare pagamento delle posizioni in essere.

Il revisore ribadisce di aver raccomandato in varie occasioni, agli organi della società, la massima attenzione al rispetto del budget per consentire il regolare svolgimento dell'attività, in considerazione dei particolari vincoli delle società in house.

Il sottoscritto revisore ha segnalato e raccomandato all'organo amministrativo di prevedere particolari precauzioni in merito alla situazione economico e finanziario della società.

Si ribadisce che in data 4.09.2025 il sottoscritto ha rilasciato il parere in merito al Piano di risanamento e successivi aggiornamenti al 01/08/2025 – provvedimenti ex art. 14 TUSP della società Centro Padane Engineering srl, il suddetto parere facente parte integrante del presente verbale viene allegato al presente.

In considerazione dell'attivazione della procedura concorsuale



art. 44, co. 1, CCII il revisore ritiene opportuno ai fini del bilancio 31 dicembre 2025 considerare un congruo fondo spese da accantonare in bilancio.

1.2. Verifica a campione della conformità alle norme di legge e alle disposizioni societarie degli atti compiuti nel periodo oggetto di osservazione.

Le principali operazioni trattate nel corso del Consiglio di Amministrazione e nel periodo oggetto di verifica, di cui il Revisore ha controllato la legalità ed il rispetto delle norme statutarie, sono state quelle esaminate nelle sedute citate nel presente verbale; il Consiglio di Amministrazione effettua periodiche revisioni budgetarie nell'esame delle quali si valutano provvedimenti volti al mantenimento degli equilibri ed al rispetto degli indirizzi.

1.3 Verifica a campione del rispetto delle specifiche disposizioni normativa che disciplinano il settore di attività.

La società ha provveduto, per gli aspetti di competenza, ad acquisire le necessarie autorizzazioni all'esercizio dell'attività nonché a mantenere e adeguare i supporti necessari allo svolgimento della stessa.

1.4 Verifica del possesso di specifiche autorizzazioni prescritte per lo svolgimento dell'attività.

In ordine alle funzioni esercitate ai sensi dello statuto, la società si è dotata di personale atto a garantire le necessarie professionalità verificando il possesso dei requisiti richiesti, ha inoltre proseguito nelle procedure di selezione per garantire le necessarie competenze e risorse interne necessarie a garantire l'adempimento degli obblighi connessi all'attività, procedendo,



laddove necessario, alle integrazioni anche mediante selezione di risorse esterne funzionali. Giova ricordare che in ordine agli indirizzi connessi all'esercizio dell'attività, ivi compresi quelli inerenti alla gestione del personale (ex. Dlgs 175/2016, modificato in particolare per la materia dal Dlgs 16/6/2017 n. 100 (art.19 c.5), l'Amministratore opera un periodico controllo delle spese di funzionamento mediante report e verifiche dello stato delle commesse affidate.

L'organo di controllo, presi i contatti con l'organo amministrativo e analizzata la documentazione disponibile, dà atto di quanto segue:

- **Deposito Istanza:** In data 30 dicembre 2025, la società ha depositato presso il Tribunale di Cremona domanda ai sensi dell'Art. 44 CCII r.g. 117/2025.
- **Provvedimento del Tribunale:** Il Tribunale, con decreto del 8 gennaio 2026, ha concesso un termine di giorni 60 scadenza il 27 febbraio 2026 per il deposito della proposta e del piano definitivo, nominando quale Commissario Giudiziale la Dott.ssa Veronica Grazioli.
- **Obblighi Informativi:** Si ricorda di rispettare la tempestività degli adempimenti informativi mensili prescritti dal Tribunale (situazione patrimoniale e finanziaria). Il sottoscritto verificherà che risultino regolarmente trasmessi al Commissario Giudiziale.
- **Gestione Aziendale:** L'organo di controllo ha vigilato affinché l'attività sia rimasta nell'alveo dell'ordinaria amministrazione. Per gli atti di straordinaria amministrazione eventualmente compiuti, si è verificherà la presenza della necessaria autorizzazione del Tribunale.



- **Continuità Aziendale:** Si è preso atto dello stato di avanzamento della redazione del piano. Allo stato attuale, pur in presenza di tensioni finanziarie, si ritiene che la procedura intrapresa sia coerente con l'obiettivo di salvaguardia della continuità o della migliore soddisfazione dei creditori.
- **Informativa Contabile:** Si ricorda agli amministratori la necessità di dare adeguata evidenza della procedura e dei rischi di continuità nella Nota Integrativa al bilancio 31 dicembre 2025.
- L'organo di controllo continuerà a monitorare l'evoluzione della procedura e il rispetto dei termini assegnati dal Tribunale.

Si raccomanda alla società di prestare massima attenzione al livello occupazionale tecnico (ingegneri, architetti, geometri ecc) al fine di consentire l'espletamento dell'attività e garantire la qualità del lavoro svolto.

2. Rispetto dei principi di corretta Amministrazione.

Il Revisore sulla base delle informazioni acquisite partecipando alle Assemblee, rileva che non compaiono operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società, che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo statuto ai singoli soci o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

In linea di massima il Revisore peraltro ha ritenuto, ai fini del corretto esercizio della funzione, di adottare un metodo di campionamento delle principali operazioni, riportando in una apposita tabella di sintesi gli esiti.

Sul campione selezionato quindi si è provveduto a verificare quanto segue, precisando che la "descrizione dell'operazione



compiuta" ha valore meramente esemplificativo in quanto dettagliata in sede di verbale o in altri documenti esaminati.

Descrizione operazione compiuta dagli amministratori	Riclassificabili in					
	estraneae oggetto sociale	conflitto d'interesse	imprudenti	lesive alla integrità del patrimonio	contrasto con deliberazioni	pregiudizievole continuità aziendale
Assemblea 1.10.25 verbale n. 38	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Assemblea. 8.10.25 verbale n. 39	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Assemblea 15.10.25 verbale n. 10	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Assemblea 22.12.25 verbale n. 41	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Assemblea 30.12.25 Notaio Lanzani	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Oltre al campionamento effettuato il Revisore ha preso atto che nel corso delle sedute di Assemblea sono stati esaminati, tra gli altri documenti, quelli relativi ai singoli punti all'ordine del giorno, deliberando alla luce dei necessari approfondimenti e chiarimenti di volta in volta sviluppati in corso di seduta.

3. Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

La società si avvale di un contratto di consulenza per la gestione contabile e fiscale.

Nell'ambito dell'attività di revisione finalizzata al controllo dell'esercizio (del cui svolgimento si da conto in appositi fogli di lavoro conservati agli atti e, in sintesi, nei verbali periodici di revisione per i riscontri di rito) il Revisore, della collaborazione dello Studio incaricato con contratto di servizio, attraverso il quale procederà anche per il periodo oggetto della presente verifica,



acquisendo la documentazione necessaria all'espletamento delle verifiche e interagendo per le questioni di comune interesse e competenza.

3.1. Adeguatezza e funzionalità dell'assetto organizzativo.

Con riferimento all'assetto organizzativo, il Revisore ha ritenuto fondamentalmente adeguato e funzionale il rapporto con lo Studio incaricato della gestione amministrativa.

Il Revisore da atto che non si sono riscontrati inadempimenti amministrativi di cui dare conto nel presente verbale, in particolare per quanto riguarda le dichiarazioni e comunicazioni fiscali.

Adeguatezza e funzionalità dell'assetto contabile /amministrativo.

In generale le considerazioni svolte per quanto attiene l'assetto organizzativo valgono anche per quello contabile amministrativo.

Il Revisore prende atto che l'intero Consiglio di Amministrazione della società ha rassegnato le proprie dimissioni tramite comunicazione a mezzo PEC:

- Avv. Alexander Nisi – Presidente - dimissioni comunicate in data 19.09.2025;
- Avv. Elena Bernardini – Vice Presidente - dimissioni comunicate in data 22.09.2025;
- Geom. Paolo Abruzzi – Consigliere - dimissioni comunicate in data 27.09.2025;

Il Consiglio di Amministrazione dimissionario ha determinato l'applicazione della "prorogatio" facendo sì che gli amministratori uscenti - Elena Bernardini e Paolo Abruzzi – rimanessero in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei successori avvenuta in data 15 ottobre 2025 con la nomina dell'amministratore unico Sig. Massimo Stellini.



CAUSE DI INELEGGIBILITA' E DI DECADENZA

(Art. 2399 Codice Civile)

Il Revisore dichiara che alla data di redazione del presente verbale non sussistono cause di decadenza previste dalla legge (art. 2399 C.C.) e/o dallo Statuto sociale

Alla data odierna l'attività di revisione legale non ha comportato rilievi o criticità particolari nell'ambito delle procedure in corso di realizzazione. Dell'attività di revisione legale in corso vengono conservati agli atti e i fogli di lavoro documentali secondo la prassi ordinaria.

Non essendovi altre questioni da trattare in ordine alla verifica periodica ordinaria del periodo quarto trimestre 2025, ed avendo riscontrato gli elementi di rilievo di cui dare conto, il sottoscritto Revisore dichiara conclusa la seduta, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Nicola Corniani

